

Ingegnere Civile Idraulico  
Specialista in Ingegneria Sanitaria ed Ambientale



## POSIZIONE ATTUALE

**Direttore Progettazione ed Energia Acquedotto Lucano SPA**
**ESPERIENZA  
PROFESSIONALE**
**Da Maggio 2012 a Maggio 2016 Società Energetica Lucana spa Direttore Tecnico**

In tale ambito tra l'altro è stato **"responsabile di progetto"** della redazione dei numerosi Piani d'Azione dell'Energia Sostenibile di Comuni della Basilicata, già validati dall'Ispra, tra cui quello della città capoluogo di regione "Potenza".

In tale ambito è stato inoltre "Responsabile del Procedimento" e "Presidente della Commissione di gara" nelle seguenti procedure :

- 1) Fornitura di energia elettrica in favore delle utenze di tutte le Amministrazioni di cui all'art. 9, c. 2 lett. c) LR Basilicata 31/2008, fatta eccezione per le utenze utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato "SEL EE4 bis" - Lotto1 **Importo € 28.493.222,00**. Cig 6088779B5F data pubblicazione bando 13/01/2015;
- 2) Fornitura di energia elettrica in favore delle utenze delle Amministrazioni di cui all'art. 9, c. 2 lett. c) LR Basilicata 31/2008 utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato "SEL EE4 bis" - Lotto 2 **Importo € 17.873.514,00**, Cig 6088798B0D data pubblicazione bando 13/01/2015;
- 3) GARA PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE AI SOGGETTI PUBBLICI DELLA REGIONE BASILICATA(SEL GAS3) **Importo € 16.750.000,00** data pubblicazione bando 13/3/2014 Cig 5655826742

In tale ambito è stato Responsabile del Procedimento delle seguenti procedure:

- 1) Gara per la fornitura di energia elettrica ai soggetti Pubblici della Regione Basilicata (SEL EE3) **Importo € 33.000.000,00** data pubblicazione 29/03/2013 CIG 5035366379;
- 2) AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE, MESSA IN ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU PENSILINE DI POTENZA NOMINALE PARI A 705,38 KWp SULLE AREE DEI PARCHEGGI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO" DI POTENZA dall'8/10/2013 (opera cofinanziata con fondi FESR);
- 3) GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 57,60 KW A COPERTURA DEI PARCHEGGI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SANT'ARCANGELO (PZ) . dall'8/10/2013 (opera cofinanziata con fondi FESR);

- 4) PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 122 COMMA 7BIS DEL D.LGS 163/2006 PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 40,95 KW COMPRESO DI PENSILINE, OPERE DI FONDAZIONE ED IMPIANTO ELETTRICO A COPERTURA DEI PARCHEGGI DI PERTINENZA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TRICARICO (MT) dall'8/10/2013
- 5) Svolge per la Società anche l'incarico di responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione.

#### **Da Luglio 2008 a Aprile 2012 Società Energetica Lucana - Direttore Generale**

Ha curato l'avvio della Società e coordinato i progetti di aggregazione e razionalizzazione dei consumi energetici degli enti pubblici della Regione Basilicata e gli interventi di produzione da fonti rinnovabili nelle aree ospedaliere e di proprietà pubblica avviati dalla Società.

Le attività svolte in qualità di direttore generale e direttore tecnico della Società Energetica Lucana comprendono - atteso il ruolo apicale ricoperto e le funzioni attribuite alla Società - anche attività di valutazione (cfr. relazioni svolte al Consiglio di Amministrazione e al Socio Unico per l'autorizzazione degli investimenti, monitoraggio del Rup per la consuntivazione degli interventi alla Regione Basilicata ecc.) di programmi e progetti nell'ambito di politiche per lo sviluppo socio-economico delle aree in difficoltà di sviluppo, tanto può desumersi dalla mission della Società.

(Cfr. <http://www.societaenergeticalucana.it/index.php/la-societa/mission>) :

(La Società Energetica Lucana S.p.A. è, secondo le previsioni della legge istitutiva (L.R. n. 13 del 31 luglio 2006), chiamata a "supportare le politiche energetiche regionali in materia di energia", ponendo in essere "azioni miranti a migliorare la gestione della domanda e dell'offerta dell'energia, la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse energetiche locali, convenzionali e rinnovabili, operando altresì nei mercati dell'energia elettrica e del gas".

Come meglio definita nel Piano d'Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR) di cui alla L.R. n. 1/2010, "la mission specifica di SEL" è "la valorizzazione e la gestione delle risorse degli asset strategici messi a disposizione dall'azionista per implementare azioni finalizzate alla creazione di esternalità positive per le comunità locali: cittadini, famiglie, imprese ed istituzioni pubbliche". Sempre nel PEAR sono, inoltre individuati diversi obiettivi, da conseguirsi mediante specifiche linee di intervento:

- realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su aree attualmente non utilizzate o scarsamente utilizzate (terreni regionali, terreni di Enti Pubblici Economici della Regione, superfici di edifici di proprietà pubblica regionali);
- aggregazione, razionalizzazione e acquisto aggregato di Energia per la P.A. lucana e per i soggetti privati Interessati;
- interventi di efficientamento energetico dei grandi energivori pubblici;
- formazione, alta formazione e ricerca sul settore energetico (con particolare riferimento a produzioni innovative di energia e realizzazione di eventuali impianti e/o prototipi in spin off);
- informazione, education e servizi di supporto ai cittadini;
- valorizzazione del gas naturale della Regione;
- contributi alle imprese che adottino o si impegnino ad adottare interventi per il risparmio energetico;
- consulenza e supporto alla Regione Basilicata ed alla Pubblica Amministrazione lucana)

---

#### **Dal 2004 al 2015**

**Attività svolte in Commissioni nazionali o regionali di elevato livello tecnico scientifico.**

**Commissioni - Regione – Comuni – Concessionari pubblici**  
**periodo: 2006 -2015**

Nel corso del 2012 su delega della Regione Basilicata ha partecipato ai lavori del Coordinamento Interregionale Energia, che ha esaminato i Decreti

del IV e del V conto Energia, il Decreto sulle Fer Elettriche del Luglio 2012 e il decreto sul Conto Energia Termico e sui Certificati Bianchi .

Dal Febbraio 2014 al Gennaio 2016

E' stato nominato componente effettivo con **atto del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot.22697/71AB del 10/2/2014**, conseguente a delibera di Giunta Regionale n. 1356 datata 22/10/2013 del **TAVOLO DI CONCERTAZIONE REGIONE BASILICATA, COMUNE DI VIGGIANO / Eni – Shell – Linee guida per la redazione di disciplinare per la fornitura di Gas Naturale**. Il tavolo ha il compito di rendere attuative le linee guida e disciplinare le modalità di cessione di gas naturale e di finanziamento di progetti di efficienza energetica a vantaggio dei Comuni della Val d'Agri, superando le innumerevoli difficoltà tecnico/normative sussistenti.

Dall'Ottobre 2006 ad oggi

Con delibera di Giunta Regionale n. 1560 del 31/10/2006, il sottoscritto è stato nominato componente del **"TAVOLO PARITETICO REGIONE BASILICATA / contitolari Concessione di coltivazione di idrocarburi"** denominata "Gorgoglione". Si precisa che il tavolo ha compiti di monitoraggio e coordinamento dell'attuazione dell'accordo tra la regione Basilicata e le Compagnie petrolifere, quindi in relazione allo stato avanzamento lavori e al conseguente rispetto degli obblighi dei Concessionari nei confronti della Regione in termini di opere di compensazione e di progetti di sviluppo locale. Detta nomina è stata da ultimo confermata con DGR n. 316 datata 13/03/2014.

Dall'aprile 2008 ad oggi

Con delibera di Giunta Regionale N.447 dell'aprile 2008 (nomina di recente confermata con dgr n.317 del 13/3/2014 e conseguente invito del 29/7/2014 prot. 123598/10°) è stato nominato componente con funzioni di supporto tecnico del **comitato PARITETICO REGIONE BASILICATA / ENI – SHELL**. Il Comitato Paritetico fu istituito ai sensi dell'art.7 del Protocollo di Intenti Regione Basilicata – Eni spa / Shell spa del 18/11/1998 e ha come compiti la verifica dello stato di attuazione del protocollo di intenti del 1998 e lo status autorizzativo del progetto di sviluppo Val d'Agri e l'ideazione delle modifiche ai progetti di sviluppo locale finanziati dai Concessionari, man mano implementate dal 1998 in poi.

#### **Commissioni Statali 2004-2015**

Dal Febbraio 2008 ad oggi

Con **decreto Ministero Sviluppo Economico nel 2008, su designazione della Conferenza Stato Regioni del Febbraio 2008**, è stato nominato componente della sezione b (con compiti relativi alla sicurezza delle attività di ricerca e coltivazione), quale rappresentante della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 78 della **Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie presso il Ministero dello Sviluppo Economico "CIRM"**. E' stato confermato nel 2013 con **DM 17/12/2013 componente CIRM per il periodo 2013-2016**.

**Dal 2004 all'Anno 2010, data di soppressione della Commissione .**

Membro della Commissione Tecnica per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria dalle radiazioni ionizzanti, stabilita ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 230/95 ed istituita presso l'Autorità di Controllo (ISPRA).

**Da Novembre 2007 a Maggio 2008 sulla base del DM del Ministero dello Sviluppo Economico 25/02/2008** ha svolto funzioni di Componente del Gruppo di lavoro incaricato di redigere i criteri per l'individuazione di un "Centro di servizi tecnologici e di ricerca nel settore dei rifiuti radioattivi", il progetto di un sito

**Da Febbraio 2002 a Giugno 2008****Regione Basilicata – Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Componente – Esperto di Economia ed Analisi Ambientale.**

*(all'esito di selezione pubblica per titoli e colloquio svolta nel periodo Settembre – Dicembre 2001)*

In tale ambito in qualità di esperto di Economia ed Analisi Ambientale ha curato in qualità di coautore:

- **la redazione dei DAPEF (documento annuale di programmazione economica finanziaria) della Regione Basilicata del 2003, 2004 e 2006,**
- **il Documento Strategico Regionale 2007-2013;**
- **il PIEAR (piano di indirizzo energetico ambientale regionale) del 2010 .**

**Attività svolte in modo specifico nel NRVVIP Regione Basilicata****a) Supporto tecnico per le fasi di programmazione.**

In tale ambito sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Supporto per la predisposizione del Documento Strategico Regionale (DSR) ai fini della programmazione dei Fondi Strutturali Comunitari e dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate per il periodo di programmazione 2007-2013, e partecipazione alle riunioni di consultazione con le parti istituzionali, economiche e sociali.
- 2) Partecipazione al processo di formazione del Documento Strategico del Mezzogiorno, con preparazione dei documenti di analisi della Regione Basilicata, partecipazione alle riunioni di lavoro e discussione e invio di osservazioni e proposte;
- 3) Stesura dell'analisi socio economica e dell'analisi SWOT dell'area del Senesese beneficiaria del programma speciale omonimo;
- 4) Supporto alla committenza degli studi specialistici commissionati dalla Regione Basilicata su tematiche specifiche (trasporti e logistica; ricerca, innovazione e valorizzazione del capitale umano) al fine di definire politiche e strumenti in grado di valorizzare appieno le opportunità della regione nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013;
- 5) Contributi tecnici per la stesura dell'intesa quadro con Total per la fruizione da parte della Regione delle quote di compensazione ambientale derivanti dallo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi presenti nella Val Camastra e ricadenti nella Concessione Gorgoglione, detta intesa è stata approvata dall G.R. e dal C.R. di Basilicata.
- 6) Partecipazione al processo di formazione del QSN 2007-2013.

**b) Valutazione di piani e programmi**

Sono state svolte le seguenti attività:

- 1) valutazione di seconda istanza del POR 2000-2006 (aggiornamento della valutazione intermedia) con il supporto all'Autorità di Gestione per la definizione del disegno di valutazione, l'analisi dei rapporti predisposti dal Valutatore indipendente, redazione di commenti ed integrazioni e confronto metodologico per il perfezionamento e approfondimento dei suddetti rapporti di valutazione. Supporto per la diffusione e utilizzazione dei rapporti di valutazione sia da parte dei vari dipartimenti interessati che da parte del partenariato economico- sociale. Durante la fase di definizione del disegno valutativo, è stato fornito supporto tecnico-metodologico nonché di facilitazione nel processo di definizione partecipata delle domande valutative, che ha visto il coinvolgimento attivo del partenariato economico-sociale attraverso specifici focus groups;
- 2) elaborazione delle Relazioni tecniche di accompagnamento agli interventi

ai sensi della Del. CIPE n. 20 del 29/09/2004. Fu redatta la relazione sugli APQ ex Delibera CIPE 20/04. Vennero esaminate le proposte relative ai seguenti APQ (elencati di seguito) e fu relazionato sulle medesime presentando la relazione al CIPE nei tempi prescritti.

Il Addendum all'APQ in materia di beni ed attività culturali;

APQ tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche;

APQ Interventi Infrastrutturali per l'Università degli Studi della Basilicata";

APQ addendum APQ viabilità';

Il addendum all'APQ in materia di sviluppo locale

Addendum all'APQ "Società dell'Informazione";

- 3) valutazione dei centri di competenza tecnologica a valere sulla misura II.3 del PON ricerca ;
- 4) valutazione ex ante concernente i due PO finanziati rispettivamente dal FESR, dal FSE e dal Programma di sviluppo rurale finanziato dal FEASR nell'ambito della programmazione 2007-2013.

c) **Valutazione di progetti di investimento attuati a livello territoriale:**

Sono state svolte tra l'altro le seguenti attività:

- valutazione ex-ante dei Documenti Programmatici Comunali (DPC) – Programma Operativo Val d'Agri/Meandro/Sauro/Camastra (Tale compito è assegnato tramite Delibera della Giunta Regionale n. 662/2004 e ss. ii. e mm.); il DPC è lo strumento attraverso il quale le amministrazioni comunali, ricadenti nel comprensorio interessato dall'estrazioni petrolifere individuato dalla L.R. n. 40 del 1995 e ss. mm., propongono la loro strategia di programmazione/progettazione. Il DPC si configura come documento nel quale i comuni del comprensorio dovranno indicare gli obiettivi operativi e definire gli interventi che intendono realizzare in relazione alle risorse finanziarie disponibili sul Programma Operativo.

Sono stati valutati numerosi DPC;

- valutazione di coerenza dei piani annuali operativi di sviluppo socio economico delle Comunità Montane (Fondo per la Montagna D.G.R. n. 1712 del 2004);
- valutazione di Studi di Fattibilità per la certificazione ai sensi della L. n.144/99 e per l'accesso ai fondi per la progettazione della Cassa Depositi e Prestiti;(Legge n. 144/99, all'art.2); Sono stati certificato numerosi SdF.

Le attività valutative di cui sopra sono state svolte anche attraverso attività di orientamento e accompagnamento alle amministrazioni locali in materia di investimenti pubblici, produzione di studi e linee guida ed attivazione di strumenti informativi. Nello specifico ha curato:

- la predisposizione delle Linee guida per il Bando Concorsuale di Premialità a Disegno Regionale (approvato con D.D. n° 73 del 17/06/2005 e pubblicato sul BUR n°50 del 29/07/2005. (P.O.R. Basilicata 2000-2006 – Delibera CIPE N° 20 DEL 29/09/2004);
- redazione del Regolamento per il Fondo di Coesione Interna L.R. n. 10 del 2002. Il Fondo di Coesione Interna si configura come uno strumento finanziario di sostegno alle politiche di riequilibrio territoriale dei comuni più piccoli e disagiati della Basilicata. Il regolamento inoltre prevedeva il sostegno alla gestione associata di servizi a scala sovracomunale previa redazione di un SdF la cui certificazione era affidata al Nucleo;
- valutazione dell'avanzamento dei programmi di fruizione delle risorse rinvenienti dallo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi presenti in Regione sia in relazione ai programmi attuati con l'utilizzo delle royalties petrolifere sia in relazione agli accordi di compensazione ambientale, il documento di avanzamento redatto è stato discusso in C.R, il 21/2/2006;
- valutazione delle istruttorie concernenti le proposte elaborate dai PIT in risposta al Bando Concorsuale di premialità a disegno regionale sui progetti di qualità nel settore della valorizzazione delle risorse culturali ed

ambientali (misure I.4 e II.1 del POR DGR 73/2005);

- valutazione di coerenza dei piani annuali di sviluppo economico delle Comunità Montane (Fondo per la Montagna DGR 1712 del 2004);
- Valutazione dei documenti presentati da SOGIN spa per pervenire alla licenza d'esercizio ex d.lgs 230/1995 dell'impianto ITREC di Trisaia.

#### **D) SUPPORTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO**

Sono state svolte le seguenti attività focalizzate principalmente sul supporto tecnico-metodologico alla progettazione dei sistemi di monitoraggio nonché sull'utilizzazione dei dati di monitoraggio ai fini valutativi:

- monitoraggio dell'avanzamento dei programmi di fruizione delle risorse rivenienti dallo sfruttamento dei giacimenti di idrocarburi; il documento di monitoraggio fu discusso in Consiglio regionale il 21/2/2006.

#### **E) SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO PER PROGETTI STRATEGICI**

Sono state svolte le seguenti attività:

- analisi di opportunità e di fattibilità relativa alla costituzione della Società Energetica Lucana;
- stesura dello studio "Ruolo e Sviluppo dell'Università degli Studi di Basilicata (USB) nella Regione Basilicata" congiuntamente ad un gruppo di docenti dell'USB ed assistenza tecnico-specialistica relativa in merito al disegno di legge regionale sul "sostegno all'Università degli Studi della Basilicata per la promozione di uno sviluppo regionale di qualità";
- supporto alle attività relative al "Tavolo della trasparenza per la vigilanza e l'informazione sulle attività per la messa in sicurezza dei materiali radioattivi nel sito della Trisaia" (art. 2 comma 1 OPCM 3355/2004);
- partecipazione ai lavori della Commissione Tecnica per la sicurezza nucleare ex d.lgs. 230/1995 e relativa espressione di parere sulla richiesta di esercizio per l'impianto Itrec;
- supporto tecnico-metodologico in merito al programma sperimentale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale denominato "Cittadinanza Solidale" (supporto alla predisposizione delle linee guida, del sistema informativo e di monitoraggio);
- supporto tecnico-metodologico alla preparazione del Piano Strategico "Il Patto con i Giovani: Un Investimento per il Futuro della Basilicata".

#### **F) PARTECIPAZIONE ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

Ha partecipato attivamente alle attività di condivisione, scambio e trasferimento di esperienze e di buone pratiche nell'ambito della Rete attraverso:

- la Partecipazione al convegno annuale della Rete dei Nuclei tenutosi a Napoli nel gennaio 2005, con la presentazione di una serie di papers relativi alle esperienze di valutazione (APQ e Programma Operativo Val d'Agri) e di sostegno alle azioni di gestione associata delle funzioni dei Comuni;
- la Partecipazione al Sistema Nazionale di Valutazione del QCS;

#### **G) ULTERIORI ATTIVITÀ**

- tutoraggio dei Borsisti aggregati al Nucleo, nonché di 3 laureandi e specializzandi che redigono tesi di laurea/specializzazione su specifici aspetti delle attività del Nucleo e che effettuano stages di perfezionamento presso il Nucleo;
- comunicazione istituzionale, con la predisposizione di report, documenti ufficiali e presentazioni in occasione di incontri pubblici;
- partecipazione alle attività di Twinning con Repubblica Ceca, Polonia,

Bulgaria e Romania per l'effettuazione di interventi di formazione ed assistenza tecnica, sia in Basilicata che all'estero e rivolti ai funzionari delle pubbliche amministrazioni di tali Stati di recente ingresso nell'UE su temi concernenti le metodiche e di programmazione e valutazione proprie dei Fondi Strutturali e le tecniche di redazione e valutazione degli studi di fattibilità.

---

### **Dal Luglio 1988 al Gennaio 2001 Attività di lavoro dipendente**

**Nel periodo dal Gennaio 1996 al Luglio 1999 Italgas Responsabile della Gestione delle Concessioni prima e Responsabile del Mercato Primario** in seguito **dell'Italgas area Sud**, Società del gruppo ENI, che cura la distribuzione del gas in numerosi comuni di Italia, ha seguito trattative con numerosi comuni del Mezzogiorno di Italia, per pervenire al rinnovo o modifica delle concessioni: Potenza, Mola di Bari, Manduria, Avetrana, Matera, S.Giorgio del Sannio e comuni limitrofi, Crotone, Lamezia Terme, Rende ecc.

#### **Dal 1994 al 1996**

**Italgas** - Responsabile Controllo Ciclo Idropotabile dell'area Sud,  
Marzo 1994

Progetto esecutivo redatto su Concessione Italgas ed in qualità di dipendente dell'azienda: lavori di razionalizzazione e potenziamento della rete idrica di Rende (CS) Importo lavori L.1.862.210.370

#### **Dal 1991 al 1994**

Italgas Sud Spa - Responsabile Nuovi Servizi  
curava le questioni tecniche della progettazione e gestione di reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione, seguendo anche l'acquisizione dei contratti di concessione.

#### **Marzo 92-Dicembre 92**

Assistenza alla Direzione Lavori Ristrutturazione depuratore civile di Crotone per conto del Concessionario incaricato Italgas Sud.

#### **Dal 1994 al 2014**

Procure della Repubblica di Napoli, Salerno, Avellino e Nocera Inferiore - Consulente in tematiche ambientali ed energetiche ed in numerosi procedimenti inerenti la gestione dei rifiuti nella Regione Campania :

1. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 709x/94/22, relativa a "Accerti il CT... il rispetto della normativa ambientale da parte della...<ditta produttrice di gomma >, verificando in particolare la gestione ai sensi della L.319/76 degli scarichi idrici, la osservanza della normativa di cui al DPR 203/88 sulle emissioni in atmosfera e verificati altresì sulla base dei rilievi fonometrici e di quelli eventualmente necessari da effettuarsi il rispetto della normativa sull'esposizione dei lavoratori al rumore e la tollerabilità delle emissioni acustiche per gli abitanti delle zone vicine ..."  
Data incarico 1/02/1995;
2. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 24x/95/21, relativa a "Accerti il CT, presa visione degli atti allegati al fascicolo processuale e previo sopralluogo se la procedura amministrativa seguita per l'autorizzazione dell'impianto di depurazione presso la ditta < ditta conserviera> sia conforme a quanto previsto dalla legge per la costruzione di tali impianti e se l'impianto di cui trattasi sia produttivo di emissioni intollerabili per le abitazioni vicine , accerti altresì il rispetto della normativa di cui al DPR 203/88 e

- dalle normative di cui alla L.319/76 e DPR 915/82..”. Data incarico 27/02/1995
3. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 359x/95/22, relativa a “Accerti il CT sulla scorta degli atti acquisiti al fascicolo processuale ...e con opportuno sopralluogo il rispetto della normativa di cui al DPR 203/88 da parte dei responsabili della fonderia “ ditta produttrice di alluminio.”, con particolare riferimento al superamento dei limiti previsti dalle leggi vigenti per le emissioni in atmosfera; verifichi altresì l’eventuale grado di diffusione di sostanze dannose derivanti dalle suddette emissioni nell’ambiente, riferendo circa i pericoli derivanti per la salubrità dell’ambiente. Accerti altresì il rispetto della normativa di cui alla L.n.319/76 e succ. modificazioni” Data incarico 18/09/1995
  4. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. **566x/96/22**, relativa a “Accerti il CT, previo opportuno sopralluogo la idoneità e la funzionalità dell’impianto di depurazione posto a servizio dell’industria conserviera .....con riferimento alle caratteristiche delle acque scaricate ed ai parametri tabellari imposti dalla legge riguardo allo specifico corpo recettore degli scarichi...” Data incarico 24/09/1996
  5. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 452x/97/22, relativa a “Accerti il CT, presa visione degli atti del procedimento e con opportuno sopralluogo presso lo stabilimento della ditta <conserviera> il rispetto della normativa sull’inquinamento idrico e sull’inquinamento atmosferico, con particolare riferimento alla idoneità del depuratore ivi installato a trattare i reflui prodotti dall’impianto ...” Data incarico 12/9/1997
  6. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 18x/98/21, relativa a “Accerti il CT, presa visione degli atti del procedimento e del materiale in sequestro nonché effettuando ove necessario idoneo sopralluogo, se vi sia stata presso le abitazioni degli indagati una manipolazione dei contatori relativi all’impianto di distribuzione del gas metano e in caso positivo ne accerti le modalità tecniche, accerti altresì quant’altro utile ai fini di giustizia con particolare riferimento alla quantificazione del gas metano illecitamente captata in relazione ai servizi in uso presso le abitazioni predette” Data incarico 12/3/98.
  7. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 378x/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell’attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l’industria conserviera se l’impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo recettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant’altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  8. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 380x/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base

- dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
9. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 3855/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  10. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x859/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  11. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 404x/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) 2 Data incarico 30/9/98
  12. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 4050/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al tratta-

- mento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
13. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x051/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  14. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 407x/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  15. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x196/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  16. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x197/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in

- relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
17. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x255/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  18. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x256/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  19. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x260/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  20. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 4263/98/22, relativa a "Accertino i CT, sulla base dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei

- rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
21. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 4264/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell’attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l’industria conserviera se l’impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant’altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) Data incarico 28/9/98
  22. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 429x/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell’attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l’industria conserviera se l’impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant’altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) 28/9/98
  23. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x326/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell’attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l’industria conserviera se l’impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant’altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) 28/9/98
  24. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. x325/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base dell’attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l’industria conserviera se l’impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant’altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) 28/9/98
  25. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 4328/98/22, relativa a “Accertino i CT, sulla base

- dell'attività di indagine già espletata e degli atti acquisiti e da acquisire e con opportuno sopralluogo presso l'industria conserviera se l'impianto di depurazione aziendale sia teoricamente idoneo al trattamento dei reflui in considerazione delle caratteristiche del corpo ricettore, valutando complessivamente il rispetto della normativa di cui alla legge 319/76 e s.m.i. nonché della normativa di cui al DPR 203/88 in relazione alla qualità delle acque utilizzate nel ciclo di lavorazione dei prodotti alimentari; accertino altresì quant'altro utile ai fini di giustizia, anche con riferimento specifico alla normativa sullo smaltimento dei rifiuti prodotti (d.lgs. 22/97) 28/9/98
26. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 174x/98/22, relativa a "Accertino i CT presa visione degli atti amministrativi e tecnici già acquisiti e con idoneo sopralluogo la conformità alla vigente normativa urbanistica, edilizia ed ambientale dell'originario progetto relativo ad ammodernamento ed adeguamento della sede autostradale e dei relativi svincoli dell'Autostrada A3 NA-SA – svincolo di Nocera Inferiore", nonché delle successive varianti apportate al progetto assentito..."28/03/1998
  27. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 393x/99/22, relativa a "Accerti il CT, presa visione degli atti del procedimento e con opportuni sopralluoghi e prelievi delle acque reflue la natura e la tipologia degli scarichi idrici esistenti presso lo stabilimento <ditta conciaria di...>, individuando gli eventuali superamenti dei parametri di cui al d.lgs. 152/99 e valutando gli effetti sul corpo ricettore.."9/9/1999.
  28. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 413x/99/22, relativa a "Accerti il CT, presa visione degli atti del procedimento e con opportuni sopralluoghi e prelievi sulle acque reflue delle acque reflue la natura e tipologia degli scarichi idrici esistenti presso lo stabilimento < macello > , individuando l'eventuale superamento dei parametri di cui al d.lgs. 152/99 e valutando gli effetti sul corpo ricettore e sull'ambiente circostante sotto il profilo igienico sanitario..."
  29. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Salerno nel p.p. 370x/96/21, relativa ad una discarica abusiva realizzata in una cava abbandonata con i seguenti quesiti "descrive il ctu lo stato dei luoghi ed accerti la natura e la tipologia del materiale ivi sversato, accerti il ctu se lo sversamento del materiale come sopra identificato abbia arrecato all'ambiente danni di notevole entità e se essi risultano eliminabili con opportuni provvedimenti..." 30/12/1996
  30. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 1331x/97/n, relativa a "Accerti il CT il rispetto della normativa in materia di emissioni inquinanti ai sensi del DPR 203/88, nonché se la ditta sia in regola con le prescritte autorizzazioni"10/11/1997
  31. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 1543x/97/n, relativa a "Accerti il CT se le lamentele del denunciante siano fondate ed, in particolare, se esistono emissioni di gas, vapori e rumori atti a molestare il riposo e l'occupazione del signor....., accerti il CT se l'indagato sia in possesso di autorizzazioni per lo svolgimento delle attività" 4/12/1997
  32. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 1503x/97/N, relativa a "Accerti il CT , previa effettuazione di rilievi fonometrici e se le emissioni sonore prodotte dell'attività della discoteca.....superino i limiti di legge e siano comunque idonee a molestare .... " 23/05/1998
  33. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 678x/98/n, relativa a "Accerti il CT previa ispezione dei luoghi ed opportune verifiche strumentali se effettivamente i

- rumori derivanti dall'impianto di frantumazione rispettino i limiti di legge. Verifichi inoltre il CT se l'attività di frantumazione produca fumi e polveri atte a molestare il riposo dei denunciati." 10/07/1998
34. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 571x/98/n, relativa a "Accerti il CT la fondatezza della denuncia del .....ed in particolare se l'attività della <ditta autotrasporti> comporti effettivamente produzioni di polveri e fumi atti a molestare il denunciante" 22/10/1998.
  35. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 1525x/97/n, relativa a "Accerti il CT previa esecuzione di rilievi fonometrici se le emissioni sonore prodotte dai macchinari del panificio superino i limiti di legge" 12/12/1998.
  36. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Salerno nel p.p. 976x/2000/21, relativa a "Accerti il CT le modalità di funzionamento dell'impianto di depurazione del comune di ....., evidenziando eventuali anomalie. Proceda altresì al campionamento delle acque anche verificando il rispetto dei limiti tabellari, nonché a verifiche inerenti emissioni in atmosfera..." 15/09/2000.
  37. Consulenza per il Tribunale di Salerno sez. distaccata di Eboli nella causa n. 7x/98, relativa ad immissioni provenienti da un marmificio "Dica il CTU, una volta accertata la regolarità di tutte le autorizzazioni agli scarichi di acque reflue e/o in atmosfera e/o su suolo in capo al L.R. del <marmificio> se le immissioni di fumo esalazioni e polveri nella proprietà di ..... Superi la normale tollerabilità di cui all'art.844 c.c. Aggiunga se alla luce delle risultanze peritali vi sia compatibilità urbanistico-ambientale dell'opificio con la zona su cui insiste..." 24/2/99
  38. Consulenza per il Tribunale di Nocera Inferiore sui benefici tratti da un consorzio dall'attività del Consorzio di Bonifica dell'Agro Nocerino Sarnese 10/2000
  39. Consulenza per la Provincia di Salerno per l'elaborazione di un progetto per la bonifica del sito contaminato della discarica di Ascea (SA), in territorio del Parco Nazionale del Cilento e Valle di diano, importo complessivo del progetto redatto dall'ufficio Ambiente L.1.168.103.000
  40. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 1475/2001/21, relativa al Comune di Anagni "Accertino i CT, con opportuno sopralluogo e sulla base della documentazione acquisita e da acquisire la idoneità sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale del sito di stoccaggio provvisorio individuato con ordinanza sindacale emessa ai sensi dell'art.13 del d.lgs.22/97, verificando il rispetto delle condizioni di cui alla citata norma e d evidenziando l'esistenza di eventuali rischi ambientali.."
  41. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p.888/01/45t, relativa al Comune di S.Egidio Motalbino "Accertino i CT, con opportuno sopralluogo e sulla base della documentazione acquisita e da acquisire la idoneità sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale del sito di stoccaggio provvisorio individuato con ordinanza sindacale emessa ai sensi dell'art.13 del d.lgs.22/97, verificando il rispetto delle condizioni di cui alla citata norma e d evidenziando l'esistenza di eventuali rischi ambientali.."
  42. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera

- Inferiore nel p.p. 1450/2001/21, relativa al Comune di Castel S.Giorgio “Accertino i CT, con opportuno sopralluogo e sulla base della documentazione acquisita e da acquisire la idoneità sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale del sito di stoccaggio provvisorio individuato con ordinanza sindacale emessa ai sensi dell’art.13 del d.lgs.22/97, verificando il rispetto delle condizioni di cui alla citata norma e d evidenziando l’esistenza di eventuali rischi ambientali..”
43. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 890/01/45t, relativa al Comune di Nocera Superiore “Accertino i CT, con opportuno sopralluogo e sulla base della documentazione acquisita e da acquisire la idoneità sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale del sito di stoccaggio provvisorio individuato con ordinanza sindacale emessa ai sensi dell’art.13 del d.lgs.22/97, verificando il rispetto delle condizioni di cui alla citata norma e d evidenziando l’esistenza di eventuali rischi ambientali..”
44. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p., relativa al Comune di S.Valentino Torio “Accertino i CT, con opportuno sopralluogo e sulla base della documentazione acquisita e da acquisire la idoneità sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale del sito di stoccaggio provvisorio individuato con ordinanza sindacale emessa ai sensi dell’art.13 del d.lgs.22/97, verificando il rispetto delle condizioni di cui alla citata norma e d evidenziando l’esistenza di eventuali rischi ambientali..”
45. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Nocera Inferiore nel p.p. 3437/2001/21, relativa ad un’industria di liquori “Accerti il CT, con opportuni sopralluoghi la funzionalità del sistema di depurazione rispetto allo scarico delle acque reflue, verificando altresì la corrispondenza dello stato di fatto a quanto riportato negli allegati di cui alla domanda di autorizzazione sanitaria..”
46. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Salerno nel p.p. 7534/2001/21, relativa al Comune di Salerno “Accerti il CT, con l’ausilio del servizio idrografico nazionale il volume di pioggia caduto sull’area di Ostaglio nel periodo dicembre – agosto 2001 e quindi previo misurazioni esame documentazione e sopralluoghi valuti la produzione di percolato nel suindicato periodo, tenendo conto delle modalità di abbancamento dei rifiuti”
47. Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Salerno nel p.p. 10921/2001/21, relativa ad una presunta discarica nel Comune di Mercato S.Severino “previo sopralluogo accerti il ctu la natura dei rifiuti e le modalità di stoccaggio utilizzate dagli indagati...accerti il ctu la reale estensione dell’area destinata allo stoccaggio oltre che la cubatura dei rifiuti stoccati..”

Consulenza per la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Salerno, relativa alle discariche comunali di Eboli e Battipaglia in località Castelluccia

#### **Dal 1990 al 1994**

Enel – Incarichi professionali per studi di fattibilità su impianti idroelettrici di limitata potenza

#### **Dal 1989 al 1990**

Studio ing. Marco Di Marco – Napoli – contratto di formazione lavoro – Progettista e ausilio alle direzioni lavori

**Dal Febbraio al Dicembre 1988**

Università di Napoli - Incarico di collaborazione scientifica presso il Dipartimento di Idraulica, Gestione delle Risorse Idriche ed Ingegneria Ambientale dell'Università di Napoli, nell'ambito della Convenzione tra L'ENEL e UNIVERSITA' di Napoli per la: "Esecuzione di indagini per l'individuazione di impianti idroelettrici a bassa potenza nei bacini idrografici della Campania".-Responsabile della Convenzione Prof. ing. G.De Martino.

---

**Attività professionale svolta**

**2003-2004** Consulente ATO Sele, in qualità di Project Manager per la redazione dello "studio sulla individuazione delle aree di salvaguardia degli acquiferi nell'ato Sele", finanziato da risorse della misura 1.2 azione f) del POR Campania 2000 - 2006.

**Febbraio 2000** redazione studio di fattibilità per il comune di S.Arsenio (SA) per l'arredamento esterno di p.zza Europa e via S.Sebastiano Importo L.450.000.000.

**Maggio 2000** Progettista e Direttore lavori Urbanizzazione strade interne Centro Storico centro storico S.Arsenio (SA). Completamento via Noce Importo lavori L.36.000.000.

**Maggio 2000** Esecuzione di studio di fattibilità per l'arredamento esterno di via Olmo, Rua del Ceraso, p.zza Monsignor Pica, p.zza Antistante Chiesa di S.Antonio, importo studi L.70.000.000.

**Dicembre 2000** Progettazione preliminare/definitiva - esecutiva dell'arredamento, decorazione esterna e sistemazione dei giardini di p.zza Europa, p.zza Monsignore Pica, via S.Sebastiano, via S.Salvatore, via Ciliberti e vico Olmo nel comune di S.Arsenio importo lavori L.3.025.000.000.

**Agosto 1999** Progettazione preliminare-definitiva- esecutiva opere di urbanizzazione completamento via Roma comune di S.Arsenio), Opere a base appalto L.145.000.000.

**Dal Novembre 1999** Direzione lavori Urbanizzazione primaria Strade interne centro storico S.Arsenio (SA) Completamento via Roma.

**Febbraio 2000** redazione studio di fattibilità per il comune di S.Arsenio (SA) per l'arredamento esterno di p.zza Europa e via S.Sebastiano Importo L.450.000.000.

**Maggio 2000** Progettista e Direttore lavori Urbanizzazione strade interne Centro Storico centro storico S.Arsenio (SA). Completamento via Noce Importo lavori L.36.000.000.

**Maggio 2000** Esecuzione di studio di fattibilità per l'arredamento esterno di via Olmo, Rua del Ceraso, p.zza Monsignor Pica, p.zza Antistante Chiesa di S.Antonio, importo studi L.70.000.000 .

**Dicembre 2000** Progettazione preliminare/definitiva - esecutiva dell'arredamento, decorazione esterna e sistemazione dei giardini di p.zza Europa, p.zza Monsignore Pica, via S.Sebastiano, via S.Salvatore, via Ciliberti e vico Olmo nel comune di S.Arsenio importo lavori L.3.025.000.000

**Dal Gennaio 1999 a Luglio 2000** Direzione lavori Urbanizzazione primaria Strade interne centro storico via unità Italiana S.Arsenio (SA).

**Giugno -Ottobre 1998** Progettazione preliminare-definitiva-

esecutiva opere di urbanizzazione strade interne via Unità Italiana  
Comune di S.Arsenio (SA) Opere a base appalto  
L.470.947.000

**Febbraio 1994** Progetto esecutivo allacciamento della fogna comunale al depuratore nel comune di Castelnuovo di Conza. Opere a base appalto L.76.788.260.

**Febbraio 1988** Abilitazione All'esercizio della professione di Ingegnere: Prova scritta 58/60 Prova orale 60/60.

**Gennaio 1989-Dicembre 1993** Esecuzione di studi di fattibilità per l'ENEL per l'individuazione di impianti idroelettrici di limitata potenza da ubicare nel Mezzogiorno di Italia.

**Settembre 1989** Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto idroelettrico a deflusso sul f. Sele in Comune di Calabritto (AV) su incarico dell'ENEL (Programma Speciale Energia - Reg. CEE n. 2618/80).

**Settembre 1989** Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto idroelettrico a deflusso sul f. Picentino in Comune di Giffoni Valle Piana (SA) su incarico dell'ENEL (Programma Speciale Energia - Reg. CEE n. 2618/80).

**Settembre 1989**

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto idroelettrico a deflusso sul f. Tammaro in Comune di Morcone (BN) su incarico dell'ENEL (Programma Speciale Energia - Reg. CEE n. 2618/80)
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto idroelettrico a deflusso sul fiume Tammarecchia in Comune di Circello (BN) su incarico dell'ENEL (Programma Speciale Energia - Reg. CEE n. 2618/80).

**Novembre 1990**

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto idroelettrico a deflusso sul fiume Mingardo nel Comune di Alfano (SA) su incarico della Technitalia (NA) S.r.l. per l'ENEL (Programma Speciale Energia - Reg. CEE n. 2618/80).

**Novembre 1989**

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto idroelettrico a deflusso sul fiume Mingardo nel Comune di Rofrano (SA), su incarico della Technitalia (NA) S.r.l. per l'ENEL (Programma Speciale Energia - Reg. CEE n. 2618/80).

**Luglio 1991**

- Studi di fattibilità per n. 4 impianti idroelettrici di piccola potenza ubicati nel Mezzogiorno d'Italia sul fiume Ripiti (1° salto) in Comune di Sacco (SA) e (2° salto) in Comune di Roscigno (SA), sul fiume Fasanella in Comune di Aquara (SA), sul fiume Calore Lucano in Comune di Felitto (SA). (Reg. CEE 3301/86 - Programma VALOREN). Committente: ENEL. Opere pubbliche. Importo dei lavori: f. Ripiti (1° salto) L. 1.841.824.240, f. Ripiti (2° salto) L. 2.358.319.331, f. Fasanella L. 4.150.440.785., f. Calore Lucano L. 1.811.833.650.

**Luglio 1992**

- Studi di fattibilità per n. 4 impianti idroelettrici di piccola potenza ubicati nel Mezzogiorno d'Italia (sul f. Savuto in Comune di S. Mango D'Aquino, sul t. Cervaro in Comune di Panni, sul t. Carapelle in Comune di Candela, sul t. Stilaro in Comune di Bivongi). (Reg. CEE 3301/86 - Programma VALOREN). Committente: ENEL. Opere pubbliche. Importo dei lavori: f. Savuto L. 4.698.010.150, t. Cervaro L. 2.445.145.286, t. Carapelle L. 1.764.341.665, t. Stilaro L. 1.438.401.945.

**Marzo 1991**

- Progetto esecutivo di una palestra polifunzionale da realizzare nel comune di Castelnuovo di Conza-finanziamento l.reg.Campania n.42/1979. Delibera G.M. del Comune n. 348 del 18/10/90 e n.364 del 29/10/90. Opere a base appalto L.334.515.603

**Consulente della Provincia di Salerno** per l'elaborazione di un progetto per la bonifica del sito contaminato della discarica di Ascea (SA), in territorio del Parco Nazionale del Cilento e Valle di diano, con conseguente acquisizione di conoscenza di caratteristiche del parco, importo complessivo del progetto redatto dall'ufficio Ambiente L.1.168.103.000.

-----

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Ottobre 1987 : Laurea (quinquennale vecchio ordinamento) in Ingegneria Civile Sezione Idraulica a Napoli. Votazione 110 e Lode.**

**Ottobre 1987 - Marzo 1988 : Corso di perfezionamento in Ingegneria Sanitaria presso il Dipartimento di Idraulica - Gestione delle Risorse Idriche e Ingegneria Ambientale della Università di Napoli.**

**Dicembre 1990 : Specializzazione in Ingegneria Sanitaria ed Ambientale presso l'Università di Napoli, a seguito di corso biennale. Votazione 49/50 Attività di studio e di ricerca post lauream**

**Gennaio 1988 : Idoneità a svolgere attività di ricerca sul tema "Reti di drenaggio urbane", nell'ambito del Dipartimento di Idraulica Gestione delle Risorse Idriche ed Ingegneria Ambientale dell'Università di Napoli, sancita dalla Commissione esaminatrice per l'assegnazione della Borsa di Studio "G.PISTILLI", formata da: Prof. Ing. Luigi Tocchetti, Prof. Ing. Michele Viparelli, Prof. Ing. Carlo Montuori, Prof. Ing. Vittorio Biggiero, Prof. Ing. Giuseppe De Martino**

**Marzo 1988 Vincitore Concorso borse di studio per l'innovazione tecnologica dell'Istituto Mobiliare Italiano (IMI).**

**Dicembre 1988 Vincitore del concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in Ingegneria Idraulica.**

**Febbraio 1989 Vincitore del concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Ingegneria Sanitaria ed Ambientale.**

**Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.2319**

LINGUA MADRE Italiano

**ALTRE LINGUE**

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	ASCOLTO	LETTURA	INTERAZIONE	PRODUZIONE ORALE	
Inglese	C/1	C/1	C/1	C/1	C/1

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

COMPETENZE INFORMATICHE

- buona padronanza degli strumenti Microsoft Office
- ottima conoscenza sistemi CAD.

PATENTE DI GUIDA B

PUBBLICAZIONI **Volumi tecnici a tiratura nazionale pubblicati :**

1. Maggio 2013 "Il Conto Termico" Maggioli di 164 pag.;
2. Novembre 2013 "Applicazioni e Incentivi del Conto Termico" Maggioli di 115 pag.;
3. Maggio 2016 "Il Nuovo Conto Termico".

Articoli sulla rivista Ediltecnico - ISSN 2281-4566

1. Pompe di calore, cosa scegliere tra Detrazione 65% e Conto Termico?  
10/07/2013;
2. Accesso diretto incentivi Conto Termico: una guida per PA, privati e professionisti  
23/07/2013;
3. Dopo il DL 63/2013, confronto analitico tra Conto Termico e Detrazione 65%  
17/06/2013;
4. Confronto tra il Conto Termico e la nuova Detrazione 65% - 05/06/2013.

**Ottobre 1990** Memoria presentata al XXII Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche di COSENZA dal titolo "Il trascinalimento d'aria in pozzi di caduta a servizio di adduttrici in pressione"

DATI PERSONALI Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In fede

Ing. Massimo Scuderi

